

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio
Tel 0342 / 531 600 – 0342 / 531 111 – fax 0342 / 531 688

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO PER TRENTASEI MESI DI DIRETTORE TECNICO

(*DELIBERAZIONE* N° 13 DEL 08.05.2013)

IL DIRETTORE

Rende noto

Articolo 1 **OGGETTO**

È indetta selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato di direttore tecnico, per 36 mesi presso Ufficio d' Ambito della Provincia di Sondrio.

A detto posto, al quale è applicato il CCNL area dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

- Stipendio tabellare – comprensivo del rateo di 13[^] € 43.310,90
- retribuzione di posizione - € 11.533,17
- retribuzione di risultato

oltre l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto, e gli altri eventuali compensi ed indennità di legge;

Gli assegni predetti si intendono al lordo delle ritenute e dei contributi di legge.

Articolo 2 **REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica / magistrale (nuovo ordinamento) in ingegneria;
- b) cittadinanza italiana.
- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) godimento dei diritti politici e civili e iscrizione nelle liste elettorali
- e) non aver subito condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.
- f) idoneità fisica all'impiego. Gli appartenenti a categorie protette dalla legge 12.3.1999, n. 68, tranne gli orfani e vedove ed equiparati, non devono, in alternativa a tale requisito, aver perduto ogni capacità lavorativa e la natura ed il grado della loro invalidità non devono essere di danno alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti;
- g) per l'ammissione alla procedura i candidati devono possedere, in aggiunta a requisiti indicati nelle lettere da a) a f) del presente articolo, anche i seguenti requisiti di servizio:

- almeno 5 anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
oppure
- almeno 3 anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, qualora in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole individuate con apposito dpcm del 29 settembre 2004 n. 295 e s.m.i.;
oppure
- qualifica di dirigente in servizio presso enti e strutture pubbliche non previste nell'art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., che abbia svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
oppure
- svolgimento di incarichi dirigenziali o equiparati per almeno cinque anni in pubbliche amministrazioni;
oppure
- esperienze lavorative, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti ed organismi internazionali, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
oppure
- esperienze lavorative presso strutture private in posizioni professionali equivalenti a quelle indicate in precedenza per i dipendenti pubblici, della durata di almeno cinque anni;

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito nel bando di selezione, per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Per le funzioni di cui al posto messo a concorso non sono idonei i concorrenti privi di vista (legge 28 marzo 1991, n. 120).

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

L'amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso, di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento la esclusione dalla selezione di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 3 **DOMANDA DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate e presentate, direttamente, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo segreteria@pec.atosondrio.it, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a Ufficio Ambito della Provincia di Sondrio corso XXV Aprile, 22 – **23100 SONDRIO**, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La data di spedizione delle domande è stabilita dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) il nome e il cognome

- b) la data e il luogo di nascita
- c) lo stato civile
- d) la residenza
- e) la cittadinanza
- f) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- g) il godimento dei diritti civili e politici
- h) di non aver subito condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) l'eventuale appartenenza a categorie protette con diritto a precedenza o preferenze ai sensi della normativa vigente;
- k) la necessità, ai sensi della legge n. 104/92, di avvalersi di sussidi e supporti per la partecipazione effettiva alle prove di concorso;
- l) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della classe di appartenenza, dell'anno di conseguimento e dell'istituto che lo ha rilasciato (per i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, indicare gli estremi del provvedimento che stabilisce l'equipollenza del titolo posseduto con i titoli richiesti dal presente bando)
- m) il possesso di uno dei requisiti di servizio previsti dall'articolo 2, lettera f) del presente bando;
- n) i titoli posseduti: titoli culturali, titoli di servizio e titoli vari
- o) la posizione nei confronti degli obblighi militari
- p) il preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione
- q) il consenso al trattamento dei dati personali.

E' concessa la regolarizzazione delle domande già pervenute quando si tratti di effettive correzioni o integrazioni, per sanare l'imperfetta redazione, l'ambiguità delle dichiarazioni; verrà assegnato all'uopo un termine non superiore a cinque giorni.

Non è possibile sanare le nullità o sostituire atti.

Articolo 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. A corredo della domanda di ammissione i concorrenti devono allegare:
 - a) curriculum vitae, in formato europeo, formalmente documentato e sottoscritto;
 - b) fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità tra quelli indicati nell'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000;
2. I documenti da presentare sotto forma di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. devono essere compiutamente dettagliati ai fini di una corretta valutazione degli stessi.
3. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 5

PROCEDURA COMPARATIVA

1. La selezione comparativa dei candidati avviene, per mezzo di una valutazione del curriculum vitae di ciascun candidato dal quale sia possibile desumere il possesso delle conoscenze e delle capacità specificamente correlate all'incarico da conferire di *Dirigente tecnico*, sulla base delle seguenti categorie di titoli e di un colloquio sulle materie specificate al successivo comma 2:
 - a) Esperienze lavorative correlate alla specifica professionalità richiesta.

- b) Esperienze formative, specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario.
 - c) Titoli vari, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conseguire
2. Il colloquio è finalizzato a verificare il grado effettivo di qualità e capacità possedute dal candidato, già valutate secondo i parametri innanzi specificati, ed a pervenire ad un giudizio sulla concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale. A tale scopo sarà verificato, durante il colloquio, il possesso delle seguenti competenze: coordinamento e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali; capacità di programmazione, pianificazione e gestione dei contratti di servizio e di gestione degli aspetti contabili in enti pubblici e privati. È richiesta conoscenza della normativa in materia di: servizio idrico integrato, con particolare riferimento ad attività di riorganizzazione e pianificazione nei settori dei pubblici servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, di istruttorie di istanze per l'accesso ai finanziamenti previsti in materia dalle disposizioni regionali, statali, comunitarie, di gestione di emergenze connesse all'approvvigionamento idropotabile, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, con particolare riferimento ad attività di regolamentazione (autorizzazione e attività di controllo) degli scarichi idrici, ed in materia di gestione delle risorse idriche, con particolare riferimento ad attività di regolamentazione (autorizzazione ed attività di controllo) delle derivazioni da corpi idrici; enti locali e ordinamento delle aziende speciali; appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
 3. La data e la sede del colloquio verranno tempestivamente comunicate ai concorrenti al recapito da loro indicato nella domanda di ammissione alla selezione, con un anticipo di almeno dieci giorni.
 4. La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascuno.

Il concorrente che risulterà vincitore dovrà far pervenire, nel termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione dell'invito dell'amministrazione - a pena di decadenza -, la seguente documentazione, **avvalendosi dove permesso delle dichiarazioni sostitutive di certificazione** (DPR 28 dicembre 2000, n. 445):

1. - certificato di nascita;
2. - certificato generale del casellario giudiziale;
3. - certificato di cittadinanza italiana;
4. - certificato di godimento dei diritti civili e politici;
5. - certificato di stato di famiglia;
6. - titolo di studio
7. - copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare per coloro che abbiano prestato servizio militare, o in caso negativo, certificato di esito definitivo di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva.

Il vincitore dovrà assumere servizio come da contratto individuale di lavoro; la sottoscrizione di detto contratto comporta l'accettazione esplicita e senza riserve di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti generali e speciali sia presenti che futuri.

L'assunzione è comunque subordinata alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle assunzioni e riduzione della spesa di personale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione in base alla normativa vigente.

Articolo 6

Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui all'art. 7 della legge stessa, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'amministrazione, nel rispetto della citata legge, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non verranno comunicati a terzi (salvo che ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali) e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi a dott.ssa Bianca Bernardara (tel. 0342/531237). Il testo del bando ed il fac-simile di domanda sono consultabili sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio www.provincia.so.it/ambiente/ufficio_ambito

Sondrio, li

Il Direttore
Daniele Moroni